

FRANCESCA TAMBERLANI - CARLA COLUSSI

# DENTRO E FUORI LE PAGINE

alla Scuola dell'Infanzia

Albi illustrati, giochi e attività  
ispirate ai libri da realizzare in classe



Bacchilega JUNIOR

**STRADE MAESTRE**



Francesca Tamberlani - Carla Colussi

# **Dentro e fuori le pagine alla Scuola dell'Infanzia**

**Albi illustrati, giochi e attività  
ispirate ai libri da realizzare in classe**

BacchilegoJUNIOR

# Introduzione

## Premessa

*Dentro e fuori le pagine alla Scuola dell'Infanzia* è il primo titolo di una serie di agili guide della collana “Strade Maestre” che, attraverso la condivisione di buone prassi operative, si pongono l’obiettivo di incoraggiare e sostenere la pratica della lettura ad alta voce quotidiana e un uso consapevole e critico degli albi illustrati nei contesti educativi. Ciascuna guida, che si rivolge a insegnanti, educatori, genitori, ma anche a librai, bibliotecari, promotori del libro e a tutti coloro che rivestono il ruolo prezioso di mediatori della lettura, è costituita da una parte teorico-analitica e da una pratica.

La prima parte permette di entrare con disinvoltura e muoversi in autonomia nel territorio affascinante e sfaccettato dei *picturebook*, riconoscendone il linguaggio, i codici, le specificità; la seconda stimola un’*attitudine al fare* e un atteggiamento mentale propositivo, volto a ricercare continui stimoli e idee per sperimentare con i bambini una serie di attività divertenti, creative, coinvolgenti, continuando così a *vivere* e ad “abitare le storie” fuori dalle pagine.

Ideatrice e curatrice della serie è **Francesca Tamberlani**, giornalista e web writer; dal 2012 il suo blog *milkbook.it* ospita recensioni, interviste ai protagonisti del mondo editoriale (case editrici, autori, illustratori, lettori, promotori ecc.), focus e approfondimenti sulla lettura ad alta voce ai bambini, cercando di avvicinare quanti più adulti possibile (genitori, educatori, appassionati) alla letteratura per l’infanzia di qualità, e di offrire strumenti utili a orientarsi in questo complesso panorama.

Ad affiancarla nel percorso, esperti del settore sempre diversi, che hanno maturato una lunga e significativa esperienza sul campo con i bambini, lavorando con dedizione e passione a stretto contatto con insegnanti ed educatori per favorire un incontro fecondo tra giovani e libri. Professionisti che portano avanti un’instancabile azione di educazione alla lettura adottando anche uno sguardo inedito e non incentrato sulla didattica. Un punto di vista ritenuto importante proprio per il suo essere “divergente” e un’occasione di crescita e arricchimento per quanti coltivano l’ambizione di formare nuovi lettori per la vita e creare sin dalla tenera età *la motivazione al leggere*<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Silvia Blezza Picherle, *Formare lettori, promuovere la lettura*, Franco Angeli, 2015, pag. 85.

## Questa guida

di *Francesca Tamberlani*

Se i bambini nascono e crescono in un ambiente che è un porto caldo in cui rifugiarsi e sentirsi protetti, se il loro corpo e il loro spirito ricevono “cibi” sani e nutrienti sin dalla prima ora, allora potranno contare su radici solide per sostenersi e cominciare ad avviarsi per il mondo a passo sicuro. Poiché sappiamo con certezza che “le esperienze della prima infanzia sono quelle che più segnano la vita di una persona”<sup>2</sup>, ci possiamo ben rendere conto che la famiglia e la scuola sono le due comunità educanti per antonomasia, deputate a favorire e incoraggiare lo sviluppo intellettuale, emotivo, sociale, cognitivo ed espressivo dei più giovani. Genitori e insegnanti, insieme, giocano un ruolo cruciale, perché hanno il compito di gettare le basi di un benessere profondo e persistente, capace di garantire un armonioso sviluppo e migliorare la qualità di vita di quelli che saranno i cittadini di domani.

*Il piacere di leggere, e di cercare nella lettura stimoli al pensiero, al conforto, all'evasione, alle emozioni, è una grande risorsa per la vita. Essendo però un piacere non naturale (com'è naturale, invece, il piacere di mangiare, di giocare, di muoversi...), ma un piacere indotto, culturale, ha bisogno degli stimoli giusti, dei contesti giusti per nascere e svilupparsi. Può svilupparsi fin dai primi anni di vita, accompagnare e sostenere la crescita, essere, anzi, un grande aiuto per crescere.*<sup>3</sup>

Questa guida si concentra sulle innumerevoli ricadute positive della lettura ad alta voce nella scuola dell'infanzia, attività che va portata avanti con consapevolezza e competenza, dopo aver acquisito una serie di conoscenze e strumenti indispensabili per sfruttare a pieno le straordinarie potenzialità degli albi illustrati. Lo spunto per scrivere la guida è venuto dal confronto e dal dialogo che si è instaurato con le persone che regolarmente si connettono al mio sito ([www.milkbook.it](http://www.milkbook.it)) per trovare non solo spunti di lettura, ma anche suggerimenti e indicazioni che uniscano teoria e pratica. Alcuni mesi prima che l'idea di *Dentro e fuori le pagine alla Scuola dell'Infanzia* prendesse forma, ho inviato un questionario agli oltre seimila utenti iscritti alla newsletter per chiedere loro quali contenuti consultassero più spesso e a quali altre risorse avrebbero desiderato accedere. Alla domanda: “Quali contenuti aggiuntivi ti piacerebbe trovare?”, il 57,8% ha spuntato la voce “materiali per attività e laboratori ispirati ai libri”. Ecco che da questa esigenza concreta è nata l'idea di realizzare una pubblicazione dal taglio snello che, insieme a concetti chiave e basi teoriche su cui fare affidamento, suggerisse, entrando nello specifico, attività e giochi da svolgere con i bambini partendo dalla lettura analitica di una rosa selezionata di albi illustrati.

<sup>2</sup> Rita Valentino Merletti, *Leggere ad alta voce*, Mondadori, 2009, pag. 13.

<sup>3</sup> Nerina Vretenar, *Leggere per crescere - Come aiutare i figli ad amare la lettura*, Armando Editore, 2003, pag. 10.

## Gli obiettivi della Guida

*Dentro e fuori le pagine alla Scuola dell'Infanzia* è uno strumento di consultazione accessibile che mira ad accrescere le competenze e il senso critico degli educatori e intende supportarli nel loro lavoro quotidiano a scuola, facendo diventare la lettura ad alta voce di albi illustrati di qualità una pratica irrinunciabile, favorendo azioni volte ad alimentare il piacere della lettura e a costruire le basi per diventare lettori autonomi.

Perché è fondamentale introdurre e praticare la lettura ad alta voce nella scuola dell'infanzia con regolarità e consapevolezza? Perché il ruolo dell'insegnante mediatore è delicato e importante? Come imparare a riconoscere le caratteristiche peculiari di un albo illustrato? Quali sono le letture consigliabili in un contesto educativo misto e di estrazione socio-culturale differenziato? Quali sono i codici costitutivi dei *picturebook*? Come interagiscono testi e illustrazioni in un buon libro per bambini? Quali sono i significati pregnanti che emergono da certe narrazioni? Come va incentivato il dialogo con i bambini a partire dalla lettura di un albo? Quali curiosità e informazioni su autori ed editori è bene condividere con i nostri giovani interlocutori? Quali giochi e attività promuovere per continuare a ragionare sulle storie, accendere il pensiero e trascorrere momenti gratificanti ed emozionanti insieme?

*Dentro e fuori le pagine alla Scuola dell'Infanzia* contiene le risposte a queste domande e una precisa base operativa di partenza per impostare il proprio lavoro in classe con l'obiettivo di coltivare l'amore per la lettura e il piacere di leggere senza obblighi e forzatura alcuna.

Ho chiesto a **Carla Colussi** di affiancarmi nella stesura di questo manuale. Sue sono le idee di attività e i suggerimenti operativi ispirati ai libri che potrete sperimentare e prendere come esempio per avviare percorsi e progetti dentro e fuori dall'aula. Carla Colussi è una libraia girovaga e contastorie formatasi nel Teatro Ragazzi, che da anni si pone in ascolto dei bambini e ragazzi, analizzando e sperimentando nuovi strumenti per promuovere la lettura attraverso esperienze multiple, sensoriali, slegate dalla schiavitù della fretta, della produttività e del risultato.

Entrando nello specifico del vostro lavoro di progettazione annuale (e qui ci rivolgiamo direttamente a chiunque abbia voglia di percorrere insieme a noi questo viaggio, insegnanti, educatori, genitori o librai) le nostre idee e il nostro modo di lavorare con i libri potranno fornirvi nuovi materiali operativi e spunti per definire uno “sfondo integratore” che sia il più possibile flessibile e aperto, utile a creare intrecci e collegamenti fra le varie discipline, rispettare le intelligenze plurime dei bambini, favorire uno spazio di relazione, collaborazione e di espressione autonoma. Il vostro ruolo sarà in questo modo sempre più quello di “facilitatori dell'apprendimento”<sup>4</sup>, osservatori presenti e silenziosi, guide discrete che allestiscono contesti, predispongono strumenti, lanciano suggestioni, accolgono volentieri gli imprevisti.

<sup>4</sup> Vincenzo Bonazza, *Programmazione e valutazione dell'intervento didattico. Fondamenti epistemologici*, Guida Editori, 2012, pag. 95.

## La struttura della Guida

Abbiamo individuato 10 albi illustrati di qualità, attentamente selezionati nel panorama dell'editoria infantile, e li abbiamo presi in esame da varie prospettive: la trama, gli aspetti salienti del testo e delle illustrazioni, le tematiche in evidenza, l'originalità degli elementi tecnici o narrativi, i livelli di lettura che affiorano nel tempo ecc. Un lavoro di analisi che potrete considerare come una "cassetta degli attrezzi" per iniziare a compiere voi stessi un viaggio approfondito nel territorio degli albi illustrati e imparare a valutarli con maggiore concretezza e piglio indagatore. Troverete poi esempi di domande da rivolgere ai bambini per dare il via a un dialogo fecondo con loro, volto a stimolare il racconto di sé e la riflessione personale, e alcune curiosità su autori, illustratori, case editrici, che vi permetteranno di arricchire il bagaglio conoscitivo vostro e dei bambini e di far scaturire nuove scintille di interesse e curiosità. Potrete poi passare alla pratica e cimentarvi nelle attività e nei giochi ispirati agli albi illustrati che consentiranno ai bambini di compiere vere e proprie incursioni multidisciplinari in diverse tecniche artistiche e d'espressione. Vi spiegheremo perché abbiamo scelto proprio quel tipo di esperienza, vi forniremo la lista dei materiali di cui avrete bisogno e vi illustreremo il procedimento da seguire. Il tutto sarà accompagnato da immagini esplicative dei libri scelti e delle esperienze svolte.

Nelle pagine conclusive vi regaliamo altri 10 titoli di albi illustrati di qualità con piccoli suggerimenti per avviare nuovi percorsi di gioco e azioni collettive, da sviluppare successivamente in base alla direzione personale che prenderà il vostro lavoro. Potrete così cominciare a costruire una biblioteca scolastica di primo livello, che diventerà una risorsa appetitosa a cui attingere giornalmente, e un valido supporto per le famiglie che vi affideranno i loro bambini. Non mancheranno, infine, lungo tutto il cammino di questa guida, consigli e avvertenze generali da tenere a mente per procedere spediti sulla strada di mediatori del libro e della lettura.

## La rosa dei libri consigliati

Qualsiasi insegnante abituato a lavorare in ambito scolastico sa di trovarsi di fronte a bambine e bambini cresciuti in contesti socio-culturali disparati. Ci saranno quelli che provengono da famiglie di lettori, abituati ad ascoltare storie e racconti con regolarità, e viceversa quelli che non hanno alcun contatto e dimestichezza con questo mondo. Fra i due poli estremi, troveremo bambine e bambini che non hanno maturato una vera e propria consuetudine alla lettura condivisa in famiglia, ma saltuariamente si imbattono nei libri illustrati e ne sono incuriositi. Impossibile dunque aspettarsi che in una classe ci sia la medesima risposta e il medesimo livello di interesse quando si propone una lettura ad alta voce. Il compito dell'insegnante non è semplice e la scelta di quale libro proporre diventa dunque fondamentale.

La rosa dei libri che abbiamo selezionato segue un andamento graduale e crescente di complessità per tenere conto dei vari contesti di provenienza, delle diverse competenze di partenza, e anche della forbice di età che riguarda le cosiddette classi "miste", composte cioè da bambine e bambini di età differente (dai 2 anni e mezzo delle sezioni primavera ai 6 anni di chi si appresta a entrare nella scuola primaria). Avendo bene a mente tutte queste distinzioni, e considerando che leggere a un gruppo di bambini eterogeneo è cosa ben diversa che farlo con un singolo, magari nell'intimità e tranquillità della propria casa, abbiamo cercato di individuare almeno

cinque libri che potessero essere accolti e seguiti con partecipazione anche dai meno "pronti", e altri cinque che prevedono livelli di comprensione ed elaborazione personale leggermente più articolati. In alcuni casi abbiamo differenziato il tipo di esperienza suggerendo attività e modalità più semplici per i più piccoli.

La tipologia dei libri proposti varia dal libro artistico a quello "teatrale", dal libro divertente a quello intimo e riflessivo, da quello di impronta classica e tradizionale a quello più sperimentale e interattivo. I due principali criteri che ci hanno guidato sono stati: qualità estetica e letteraria della pubblicazione e varietà (negli argomenti toccati, nello stile illustrativo, nella forma narrativa, nel ritmo di lettura, nell'ambientazione ecc.). Abbiamo, infine, optato per albi che fossero in commercio nella fase di stesura del presente volume, per una più facile reperibilità. Ma questo non esclude da parte vostra la possibilità di cercare i libri anche in biblioteca.

## Idee sì, non schemi prestabiliti

Quello che ci preme chiarire è che le attività e i giochi suggeriti in queste pagine non intendono mortificare la spontaneità dei bambini e i loro interventi autonomi. Crediamo invece che ognuno di loro abbia il diritto di esprimere se stesso e la propria creatività in uno spazio di libertà che gli consenta di superare ogni forma di omologazione o schema imposto dagli adulti. Non siamo qui a suggerirvi istruzioni univoche, bensì idee e input di partenza per poi passare all'osservazione e all'accompagnamento delle iniziative dei bambini. A contare non sarà tanto il risultato finale, bensì il processo e l'esperienza creativa nel suo svolgersi, preziosa perché lascia depositati stimoli, innesca riflessioni e associazioni mentali, favorisce occasioni di ragionamento, invita alla collaborazione e al confronto con il gruppo.

Anche quando vi esortiamo a rivolgere delle domande ai bambini in seguito alla lettura, non miriamo mai a ottenere risposte preconfezionate che siano delle conferme alle nostre aspettative. Come abbiamo già spiegato, l'importante è avviare domande che assecondino l'elaborazione e la ricerca di sensi e significati personali. È per noi fondamentale che i giovani lettori siano soggetti attivi, che si lascino "assorbire" dalla forza della narrazione e che si sentano spronati e liberi di avanzare le loro interpretazioni, godendo di ciò che più gli piace e risponde ai propri bisogni interiori, esprimendo pareri, condividendo emozioni, confidandosi serenamente e senza paura di giudizio.